

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2021 – 2023

(Enti con popolazione fino a 5.000 abitanti)



Comune di Uri

Provincia di Sassari

PREMESSA Il presente documento di programmazione viene redatto conformemente alla struttura tipo di D.U.P. Semplificato contenuta nel Decreto del Ministero Economia e Finanze 18 maggio 2018 e nel rispetto dei contenuti prescritti dal nuovo testo del paragrafo 8.4 dell'allegato 4/1 al Decreto Legislativo 118/2011 come modificato dal medesimo Decreto. Ai sensi di quanto prescritto dal succitato paragrafo 8.4 si evidenzia come il periodo di mandato dell'Amministrazione in carica (eletta il 5 giugno 2016 - in scadenza al 4 giugno 2021) non coincide con l'orizzonte temporale del D.U.P. Semplificato 2020/2022 che ha come riferimento l'intero triennio del bilancio di previsione. I contenuti del presente documento sono aggiornati alla situazione ed alla normativa vigente alla data della redazione. Si sottolinea come il quadro complessivo (tanto operativo, quanto normativo) risulti tuttora pesantemente condizionato dallo stato di emergenza conseguente la diffusione del Virus Covid 19 è pertanto ragionevole attendersi sensibili future modificazioni ed integrazioni del presente documento, conseguenti all'evoluzione quadro medesimo.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

D.U.P. SEMPLIFICATO

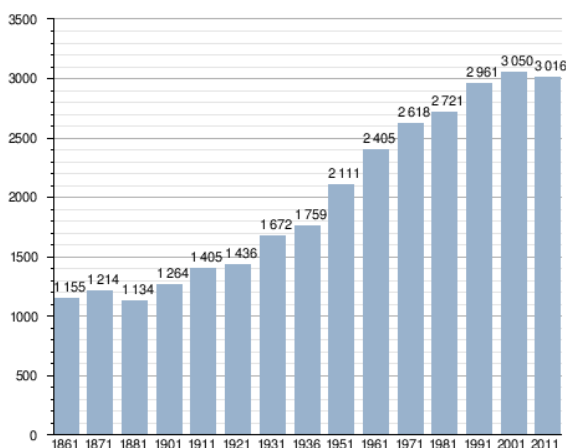
PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Uri sorge su un'area collinare ricca di calcari, basalti e trachiti, attraversata da affascinanti vallate. Il suo territorio è percorso da due fiumi: a nord il rio Mannu e a sud il rio Cuga, che a pochi km dal paese si trasforma in un bacino artificiale. Il lago del Cuga è una bellezza paesaggistica che ospita diverse specie di uccelli acquatici anche rari. Notevoli le testimonianze archeologiche, soprattutto di epoca nuragica. L'antico cuore del paese è rappresentato dall'area archeologica di Santa Cadrina (Caterina), un complesso costituito dal nuraghe e dal suo villaggio, frequentato anche nelle epoche successive. Nelle vicinanze di Uri sventa la lunga stele di Pedra Longa (Pietra Lunga). In passato costituiva il lato frontale di una tomba dei giganti nuragica, risalente all'età del Bronzo Medio.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione



Popolazione legale al censimento del 31/12/2011 n. 3016

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2019) n. 2925 di cui maschi n. 1503
femmine n. 1422

di cui:

In età prescolare (0/6 anni) n. 152

In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 244

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 421

In età adulta (30/65 anni) n. 1485

Oltre 65 anni n. 623

Nati nell'anno n. 22

Deceduti nell'anno n. 28 saldo naturale: - 6

Immigrati nell'anno n. 42

Emigrati nell'anno n. 56

Saldo migratorio: - 14

Saldo complessivo naturale + migratorio: - 20

Risultanze del Territorio

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq	56,72
------------	--------------

Strade:

Statali km 10,40	Provinciali km 11,20	Comunali km 19,40
Vicinali km 49,25	Autostrade km 0,00	

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato SI X NO ☐

Piano regolatore – PRGC - approvato SI X NO ☐

Piano edilizia economica popolare – PEEP - SI X NO ☐

Piano Insediamenti Produttivi - PIP - SI ☐ NO X

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende agricole specializzate nell'allevamento di bestiame ovino- vaccino – suino. Oggi è l'agricoltura specializzata a generare la principale ricchezza del paese. Uri si distingue nella produzione di cereali, viti e olivi, ma è soprattutto il carciofo il prodotto di eccellenza di queste terre. A questa pregiata specialità è dedicata la Sagra del carciofo, una delle maggiori manifestazioni agroalimentari della Sardegna, che si svolge ogni anno a marzo. La sagra richiama centinaia di visitatori che possono gustare il prodotto in tante prelibate versioni. La manifestazione promuove non solo il carciofo spinoso sardo, che ha ottenuto il marchio DOP dalla Comunità Europea, ma anche altri prodotti di Uri come l'ottimo vino e l'eccellente olio d'oliva . Il patrimonio olivicolo di Uri è uno dei più estesi del nord-est della Sardegna e vanta alberi anche molto antichi con punte di 300 anni, anche se la maggior parte sono stati impiantati oltre un secolo fa. Gli oliveti tradizionali e quelli storici sono stati nel tempo radicalmente rivisti nella forma per adattarli e favorirne la raccolta meccanizzata attraverso scuotitrici. Inoltre nel tempo sono stati rinnovati anche gli impianti per la lavorazione delle olive, pertanto quest'ultima avviene esclusivamente con sistema industriale che garantisce la lavorazione in tempi brevi, la cernita e il lavaggio delle olive, la frangitura, la gramolazione, l'estrazione dell'olio con materiali e tecnologie all'avanguardia. Uri fa parte dell'Associazione Nazionale Città dell'Olio.

2020 RAPPORTO DELLE IMPRESE DEL NORD SARDEGNA 9ª EDIZIONE TERRITORIO DI SASSARI

TASSO DI CRESCITA COMUNE DI URI ANNO 2019 2,55%

6.A MOVIMENTAZIONE DELLE IMPRESE COMUNE DI URI -ANNO 2019

REGISTRATE	199
ATTIVE	170
ISCRIZIONI	20
CESSAZIONE	15
SALDO	5
TASSO CRESCITA	2,55%

8.A IMPRESE ATTIVE COMUNE DI URI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA –ANNO 2019

SILVICOLTURA	63
ESTRAZIONE DI MINERALI	0
ATTIVITA' MANIFATTURIERE	9
ENERGIA E GAS	0
COSTRUZIONI	26
COMMERCIO	31
TRASPORTI	0
ALLOGGIO E RISTORAZIONE	17
SERVIZI	24
NON CLASSIFICATE	0
TOTALE 2018	170
VARIAZIONE PERCENTUALE 2019/2018	0,59%

2.A LE IMPRESE ATTIVE NEL SETTORE AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA COMUNE DI URI -ANNO 2019

COLTIVAZIONI AGRICOLE	30
ALLEVAMENTO ANIMALI	19
ATTIVITA' MISTA	14
SERVIZI CONNESSI	0
TOTALE	63
SILVICOLTURA	0
PESCA	0
TOTALE 2018	63
TOTALE 2017	63
VARIAZIONE PERCENTUALE 2018/2017	0,0%

2.A LE IMPRESE ATTIVE NEL SETTORE MANIFATTURIERO COMUNE URI -ANNO 2019

ALIMENTARI E BEVANDE	4
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	1
LEGNO CARTA E EDITORIA	1
FABBRICAZIONE MINERALI NON METALLIFERI	1
FABBRICAZIONE E PRODUZIONE METALLO	1
FABBRICAZIONE E APPARECCHI MEZZI DI TRASPORTO E MOBILI	0

ALTRO	1
TOTALE 2019	9
TOTALE 2018	9
VARIAZIONE PERCENTUALE 2019/2018	0,0%

3. IMPRESE ATTIVE DEL *COMPARTO ARTIGIANO* COMUNE DI URI –ANNI 2018-2019

2019	46
2017	43
VARIAZIONE % 2019/2018	6,98%

2.A IMPRESE ATTIVE DEL *SETTORE COSTRUZIONI* COMUNE URI –ANNO 2019

COSTRUZIONE DI EDIFICI	7
INGEGNERIA CIVILE	0
LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI	19
TOTALE 2019	6
TOTALE 2018	24
VARIAZIONE PERCENTUALE 2019/2018	8,3%

2.A IMPRESE ATTIVE DEL *SETTORE COMMERCIO* COMUNE DI URI –ANNO 2019

COMMERCIO ALL'INGROSSO	
ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	2
INTERMEDIARI DEL COMMERCIO	5
ALTRO ALL'INGROSSO	0
COMMERCIO AL DETTAGLIO	
IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI	2
IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	19
AMBULANTE	3
DI FUORI DI NEGOZI BANCHI E MERCATI	0
TOTALE 2019	31
TOTALE 2018	37
VARIAZIONE PERCENTUALE 2019/2018	-16,2%

2.A IMPRESE ATTIVE DEL *SETTORE TRASPORTI* COMUNE DI URI –ANNO 2019

TRASPORTO TERRESTRE E MEDIANTE CONDOTTE	0
TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA	0
TRASPORTO AEREO	0
MAGAZZINAGGIO E ATTIVITA' DI SUPPORTO AI TRASPORTI	0
SERVIZI POSTALI E ATTIVITA' DI CORRIERE	0
TOTALE 2019	0
TOTALE 2018	0
VARIAZIONE PERCENTUALE 2019/2018	0,0%

2.A IMPRESE ATTIVE DEL *SETTORE ALLOGGIO E RISTORAZIONE* COMUNE DI URI –ANNO 2019

ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI	0
ALLOGGI PER VACANZE	0
CAMPEGGI E AREE ATTREZZATE	0
ALTRI ALLOGGI	0
RISTORANTI	4
MENSE E CATERING	0

BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI	13
TOTALE 2019	17
TOTALE 2018	15
VARIAZIONE PERCENTUALE 2019/2018	13,3%

2.A IMPRESE ATTIVE DEL SETTORE SERVIZI PER COMUNE DI URI –ANNO 2019

SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1
ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	3
ATTIVITA' IMMOBILIARI	1
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE	1
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SUPPORTO ALLE IMPRESE	6
ISTRUZIONE	0
SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	0
ATTIVITA' ARTISTICHE E SPORTIVE	1
ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	11
TOTALE 2019	24
TOTALE 2018	21
VARIAZIONE PERCENTUALE 2018/2017	-0,0%

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Servizi e Strutture

Attività	2017	2018	2019	2020
Asili nido	n. posti n.24	posti n.24	posti n.24	posti n.24
Scuole materne	n. posti n.70	posti n.70	posti n.70	posti n.70
Scuole elementari	n. posti n.127	posti n.127	posti n.127	posti n.127
Scuole medie	n. posti n.101	posti n.101	posti n.101	posti n.101
Strutture per anziani	n. posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Farmacie comunali	n.	n.	n.	n.
Rete fognaria in Km	12	12	0	0
- Bianca				
- Nera				
- Mista	12	12	12	12
Esistenza depuratore	S	S	S	S
Rete acquedotto in Km	12	12	12	12
Attuazione servizio idrico integrato				
Aree verdi, parchi, giardini	n.2 hq 5000	n.2 hq 5000	n.2 hq 5000	n.2 hq 5000
Punti luce illuminazione pubblica	n.	n.	n.	n.
Rete gas in Kmq				
Raccolta rifiuti in quintali	0	0	0	0
- Civile				
- Industriale				
- Raccolta diff.ta	S	S	S	S
Esistenza discarica	N	N	N	N
Mezzi operativi	n.2	n.2	n.2	n.2
Veicoli	n.1	n.1	n.1	n.1
Centro elaborazione dati				
Personal computer	n.25	n.25	n.25	n.25
Altre strutture:				

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma diretta:

Servizi Istituzionali;
Pulizia aree e strade urbane
Manutenzione ordinaria degli immobili comunali e servizi tecnici
Servizi di supporto alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria

Servizi gestiti in forma associata:

Servizio di segreteria convenzionata per il Segretario Comunale
Ufficio Funzioni paesaggistiche;
Servizio associato di Protezione Civile;
Centrale Unica di Committenza;
Servizio associato gestione RR.SS.UU.;
Formazione ed aggiornamento del personale dipendente;
Nucleo di valutazione;
Dpo
Gestione associata servizio "Marketing territoriale e promozione turistico-culturale del Coros"
Suape
Servizio medico del lavoro e responsabile servizio prevenzione e protezione
Pronto soccorso veterinario
Scuola civica di musica;
Gestione Servizi Bibliotecari.

Gestione coordinata di servizi intercomunali con i comuni di Sassari, Usini, Tissi :

Servizio di polizia Locale

Piano locale unitario dei servizi (PLUS):

Gestione associata dei servizi alla persona del Distretto di Alghero, comprendente i 23 Comuni: Alghero, Banari, Bessude, Bonnanaro, Bonorva (capofila), Borutta, Cheremule, Cossoine, Giave, Ittiri, Mara, Monteleone Roccadoria, Olmedo, Padria, Pozzomaggiore, Putifigari, Romana, Semestene, Siligo, Thiesi, Torralba, Villanova Monteleone, Uri.

Servizi affidati a organismi partecipati

Codice fiscale società	Ragione sociale / denominazione	Localizzazione	Forma giuridica dell'Ente	Visualizza la lista dei codici ateco	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
02934390929	ABBANO S.P.A	VIA STRAULLU 35 Nuoro (NU) Italia	Società per azioni	E.36	0,03212911%	0,00%

Servizi affidati ad altri soggetti:

1. Servizio di Tesoreria Comunale: Banco di Sardegna s.p.a.;

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Il Comune gestisce mediante affidamento in appalto a terzi i seguenti servizi:

Refezione scolastica
Ludoteca e centro di aggregazione giovanile
Nido comunale e gestione dell'immobile
Pulizia edifici comunali, aree cimiteriali e parte della manutenzione del verde pubblico
Manutenzione strade rurali
Manutenzione illuminazione pubblica.
Manutenzione e gestione impianti termici e di condizionamento
Manutenzione e gestione ascensori e impianti di sollevamento
Manutenzione e gestione impianti antincendio
Manutenzione e gestione impianti antintrusione e videosorveglianza
Servizi assicurativi diversi
Servizi informatici
Custodia, cura e mantenimento cani randagi

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente (2019) € 3.005.458,64

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente 2018 € 1.844.874,76

Fondo cassa al 31/12 anno precedente 2017 € 2.050.991,39

Fondo cassa al 31/12 anno precedente 2016 € 629.310,94

L'Ente nel triennio precedente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3-(b)	Incidenza (a/b)%
Anno precedente 2019	170.021,71	3.446.946,12	4,93%
Anno precedente 2018	179.694,38	3.246.289,59	5,54%
Anno precedente 2017	183.172,64	3.369.151,18	5,44%

Debiti fuori bilancio riconosciuti Non ricorre la fattispecie

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui Non ricorre la fattispecie

Ripiano ulteriori disavanzi Non ricorre la fattispecie

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1	4	3	1
Cat.C	5	5	
Cat.B3	1	1	
Cat.B1	2	2	
Cat.A	2	2	
TOTALE	14	13	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale lorda	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno precedente 2019	14	670.917,86	22,91%
Anno precedente 2018	15	722.910,03	25,77%
Anno precedente 2017	16	670.899,78	22,82%
Anno precedente 2016	16	622.679,54	21,72%
Anno precedente 2015	17	642.172,26	21,74%

Spesa di personale= Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

5 – Vincoli di finanza pubblica

A partire dall'anno 2019 è entrata in vigore la nuova disciplina introdotta dall'art. 1 commi 819-826 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) la quale ha stabilito (comma 821) che il nuovo vincolo di finanza pubblica coincida con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL (art. 162, comma 6). Gli enti si considerano dunque in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica allegato 10, al rendiconto di gestione. Alla luce di tale normativa appariva sancito il superamento delle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla legge n. 243 del 2012 come anche ribadito dalla Circolare MEF n. 3 del 14/02/2019 e da Arconet (risposta n. 33, pubblicata il 21 febbraio 2019 sul sito Arconet). In data 17/12/2019 sopravveniva però la Deliberazione n. 20 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti la quale affermava che la Legge 145/2018, nel disciplinare il nuovo sistema dei vincoli di finanza pubblica, non aveva la forza, in quanto legge ordinaria, di superare le disposizioni della Legge 243/2012 in quanto quest'ultima è legge di rango costituzionale e può essere modificata solo con maggioranze qualificate in Parlamento. Tale situazione ha generato uno stato di incertezza soprattutto in ordine alla possibilità di stipulare nuovi mutui atteso che Legge 243/2012 art. 9 comma 1 e 1 bis imporrebbe ancora il raggiungimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (primi cinque titoli entrata) e spese finali (primi tre titoli spesa), con l'inclusione dell'Avanzo (costituente voce rilevante di entrata ai sensi di quanto espresso dalla Corte Costituzionale nelle sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018) e del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. A dirimere la questione è subentrata la Circolare MEF n. 5 del 9 marzo 2020 con la quale il Ministero ha chiarito che l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, debba essere rispettato ma a livello di intero comparto regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito. Pertanto, ai sensi delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito); Il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da parte dello stesso M.E.F. per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP); Le attuali previsioni di entrata e di spesa del triennio 2021/2023 sono strutturate in modo da garantire il rispetto delle norme suddette, incluso l'obbligo di garantire un fondo finale di cassa non negativo prescritto dall'art. 162 comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per quanto attiene al Titolo I (Entrate Tributarie) la programmazione in materia di IMU, Addizionale IRPEF e tributi minori è, orientata al mantenimento per tutto il triennio 2021/2023, delle aliquote e delle tariffe applicate nell'anno 2020. Numerose sono le incognite: bisogna verificare l'impatto che le misure di emergenza adottate nel 2020 avranno sul gettito dell'addizionale IRPEF la quale, per la gran parte, verrà riscossa ed accertata secondo criteri di cassa nell'anno 2021.

Il 2020 è stato caratterizzato da interventi che hanno esonerato i contribuenti dal versamento di una quota dei tributi, ad esempio l'art.181 del DL Rilancio ha previsto l'esonero parziale dal pagamento di Tosap e Cosap da parte delle imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazione concernenti l'utilizzo di suolo pubblico dal 1° maggio al 31 ottobre 2020. Il minor gettito stimato è coperto da corrispondenti trasferimenti. Occorre dunque capire se tali misure ed i relativi contributi saranno rinnovati anche per gli anni 2021 e seguenti.

Il Titolo 2 (Trasferimenti di parte corrente).

Il 2020 è diventato un anno entrate una tantum conseguenti all'emergenza Covid. Il Contributo previsto dall'art. 106 del DL. 34/2020 il quale è stato concepito per fronteggiare le minori entrate correnti presunte che il Comune – secondo una stima formulata dallo Stato – dovrebbe soffrire per le vicende dei primi mesi dell'anno. Sull'adeguatezza o meno di tale trasferimento, ad oggi non ancora ufficializzato, si nutrono forti perplessità: se lo stesso si rivelasse insufficiente ne verrebbe a soffrire l'esercizio in corso ma se, a consuntivo, si rivelasse abbondante rispetto alle minori entrate ad oggi stimate dallo Stato, il Comune si troverebbe ad essere privato di importanti risorse per l'anno 2021 infatti l'ultimo paragrafo dell'art. 106 comma 1 prevede: "A seguito della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, da effettuare entro il 30 giugno 2021, si provvede all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti mediante apposita rimodulazione dell'importo". La verifica è programmata per un termine successivo rispetto a quello di approvazione del Bilancio 2021/2023 sull'approvazione del quale graverà pertanto l'incognita della suddetta regolazione.

Il Titolo 3 (Entrate extra tributarie)

I proventi della refezione scolastica e quelli degli impianti sportivi, che nel 2020 hanno subito una riduzione a causa delle misure di emergenza.

Canone patrimoniale di concessione: la legge di bilancio n. 160/2019 ha previsto (commi 816- 847) l'introduzione dal 1/1/2021 di un nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" che verrebbe a sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni il cui gettito è pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, atteso che il comma 817 della L. 160/2019 dispone che il canone sarà disciplinato dagli enti.

ENTRATE DA PROVENTI DA PERMESSI DA COSTRUIRE. Nelle previsioni del triennio 2021/2023, NON è previsto l'utilizzo delle entrate in oggetto per il finanziamento di spese di parte corrente. Le somme, destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di parte investimenti, saranno utilizzate secondo le finalità di cui alla legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. la quale ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a: - realizzazione e

manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria; - risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate; - interventi di riuso e di rigenerazione; - interventi di demolizione di costruzioni abusive; - acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico; - interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico; - interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano; - spese di progettazione.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione intende:

- Attivare tutti i canali di finanziamento regionali, statali ed europei per l'acquisizione delle risorse necessarie alla realizzazione degli investimenti previsti nel programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022.

L'applicazione di Avanzo potrà essere considerata soltanto dopo l'approvazione del prossimo rendiconto anche tenuto conto dell'andamento della cassa che viene normalmente peggiorato da questo tipo di operazioni con le quali si introducono spese nuove a fronte di entrate già riscosse.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente: Non prevede il ricorso a forme di indebitamento, in linea con gli obiettivi di finanza pubblica che tendono ad una progressiva riduzione dell'indebitamento della P.A. nel suo complesso.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le previsioni complessive di spesa corrente per il triennio 2021/2023 non presentano, ad oggi, significative modifiche rispetto all'assetto già delineato nell'anno 2020. Ciò per quanto attiene le spese di funzionamento in quanto il 2020, come noto, risulta caratterizzato da una grande quantità di trasferimenti una-tantum, anche di rilevante consistenza, volti a intervenire sulle conseguenze derivanti dalla emergenza Covid 19. Poiché l'assetto della spesa è conseguenza della consistenza dell'entrata va da sé che tutte le perplessità oggi esistenti sul versante risorse suggeriscono, in questa fase, un approccio assolutamente prudentiale soprattutto nella gestione degli impegni che, nell'anno 2020, verranno assunti sugli esercizi futuri dell'attuale bilancio pluriennale. Sarà compito fondamentale dei Responsabili di Servizio monitorare la spesa dell'Ente

onde formulare previsioni attendibili in sede di elaborazione del bilancio e verificarne poi costantemente l'andamento.

Il triennio 2021/2023, si ripresenta l'incognita costituita dal possibile incremento dell'IVA. L'ultimo intervento si è concretizzato al comma 3 della L. 160/2019 che ha previsto: "All'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il comma 2 è sostituito dal seguente: « 2. L'aliquota ridotta dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ridotta di 1,5 punti percentuali per l'anno 2019, di 3 punti percentuali per l'anno 2020 e di 1 punto percentuale per l'anno 2021 e per ciascuno degli anni successivi. L'aliquota ordinaria dell'IVA e' ridotta di 2,2 punti percentuali per l'anno 2019 e di 2,9 punti percentuali per l'anno 2020 ed e' incrementata di 1,5 punti percentuali per l'anno 2022 e per ciascuno degli anni successivi ". Considerata la linea del Governo volta ad evitare il suddetto aumento delle aliquote IVA si è ritenuto, in questa fase programmatica, di non proiettare sugli stanziamenti 2021/2023 del Bilancio di previsione gli effetti della norma citata fermo restando che la stessa verrà debitamente presa in considerazione in sede di stesura prossimo bilancio di previsione laddove la stessa risultasse confermata.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di stabilità 2012.

Qualora per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni etc) dovesse verificarsi una "vacanza di personale" si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza:

Verranno autorizzate, per il triennio 2021/2023, le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 conv. in

Per il triennio 2021/2023 la Giunta si riserva la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro riferimento normativo relativamente al triennio 2021/2023;

Il "Programma triennale del fabbisogno del personale" per il periodo 2021-2023 sarà inserito nella nota di aggiornamento al DUP.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2021-2023 sarà inserito nella nota di aggiornamento al DUP.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Tale programmazione deve essere coerente con gli strumenti della programmazione e gli strumenti urbanistici vigenti.

Il Programma Triennale delle Opere pubbliche (P.T.O.) sarà inserito nella nota di aggiornamento al DUP.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

N.	Oggetto	Importo €
1	POR FESR 2014-2020 – Obiettivo Tematico 2 – Azione 2.2.2. Intervento: “Rete per la sicurezza del cittadino e del territorio. Reti Sicurezza – Fase 2” – Installazione sistemi di videosorveglianza nell’ambito del Comune di Uri. CUP J23J19000060002	70.000,00
2	Progetti sperimentali di reti intelligenti nei Comuni della Sardegna – Avviso II (Micro grid). POR FESR Sardegna 2014/2020, Asse Prioritario IV – LdA 4.3.1. – Palestra comunale. CUP: J22D19000010002	74.325,60
3	Interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici e di realizzazione di micro reti nella scuola primaria. PO FESR 2014-2020, Azioni 4.1.1 e 4.3.1.. CUP Master J27D18000100002 – CUP Derivato J27D18000110002	1.000.000,00
4	Lavori di messa in sicurezza dell’area comunale Sas Conzas. CUP J23H19001210002	200.000,00
5	L.R. 28.12.2018, n. 48 , art. 4, comma 6. Sistemazione e messa in sicurezza della via d’accesso al centro abitato – Via Marconi. CUP J21B18000650002	72.100,00
6	Investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l’anno 2020 – legge 160 del 27.12.2019, art. 1, c. 29 decreto del capo dipartimento per gli affari interni e territoriali del 14.01.2020 . CIG: 8352381AD6– CUP: J21I19000230001	50.000,00
7	Intervento di sistemazione marciapiedi e giardini CUP J28J19000070002 CIG. Z552D2F68B	53.000,00
8	Decreto ministeriale 13.02.2019, n. 101, Piano interventi per l’adeguamento alla normativa anticendio degli edifici scolastici – scuola dell’infanzia CUP J26B19000300005 CIG ZDF2DCA22A	54.000,00

9	Lavori di intervento di recupero del patrimonio edilizio al fine di realizzare alloggi per locazione a canone sociale CUP J25B10000010002 CIG 572636490E	1.256.786,70
10	Interventi di ristrutturazione e riqualificazione dei locali dell'ex mattatoio da adibire a nuova sede della protezione civile CUP J21B20000490002	300.000,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012. Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto. Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge. Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo. L'obbligo è quello di conseguire un Risultato di Competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'Equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti. In merito al rispetto degli equilibri di Bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare gli stessi nel corso della gestione ed ottemperare agli obblighi di certificazione previsti dalla normativa. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate ed ad una puntuale riscossione delle stesse.

PROGRAMMA DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 48 del 23/12/2016 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2016 - 2021. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione. Di seguito si riportano le linee programmatiche di mandato 2016 – 2021:

OBIETTIVO STRATEGICO 1) QUALITA' DEL GOVERNO

- Stimolare la partecipazione dei cittadini attraverso la creazione di spazi di dialogo e confronto attivo su temi di interesse della comunità;
- Attivare meccanismi virtuosi per spronare i giovani ad una effettiva partecipazione alla vita politica, sociale e culturale;
- Sviluppare i sistemi informatici per snellire le procedure burocratiche
- Snellire i tempi e le pratiche di adempimento delle autorizzazioni comunali

- Riorganizzare le procedure amministrative per ottimizzare le spese degli uffici, nell'ottica dello snellimento dell'attività amministrativa.
- Affermare il principio della legalità e trasparenza come elemento fondante di integrazione fra il Comune e la comunità di Uri.

OBIETTIVO STRATEGICO N.2 VALORIZZARE LE RISORSE UMANE, SVILUPPARE LA CULTURA DEL MERITO.

Le linee di intervento:

- Limitare al massimo l'uso di premi di produttività a pioggia ai responsabili d'area, ai dipendenti, valorizzando tutti i processi di accrescimento del personale del Comune di Uri.
- la corresponsione di qualunque premio deve essere subordinata al raggiungimento di un obiettivo programmato, sulla base di parametri a carattere oggettivo, quali il tempo, il livello di professionalità, la capacità di iniziativa e l'impegno partecipativo alla realizzazione del progetto da parte del dipendente pubblico. La concretezza dell'obiettivo costituisce, pertanto, fattore determinante ai fini del riconoscimento del citato premio, di talché la maggiorazione dell'incentivazione (diversamente dal compenso ordinario incentivante) è subordinata all'inserimento del dipendente in progetti di carattere strumentale e di risultato, miranti ad incrementare la produttività e l'efficacia dell'azione amministrativa per obiettivi qualitativi e quantitativi programmati. E' onere del dipendente, che intenda vedersi riconosciuto il diritto alla corresponsione di siffatto compenso, dimostrare che il progetto-obiettivo in cui è stato impegnato rientra tra quelli predeterminati dall'Amministrazione.

OBIETTIVO STRATEGICO N.3 QUALITÀ DEL TERRITORIO

Linee di intervento: VIABILITÀ E SICUREZZA,

In prosecuzione all'attività posta in essere nei primi sei mesi di mandato l'Amministrazione conferirà particolare attenzione alla sicurezza dei cittadini. Sono già iniziati, infatti, i lavori di tracciatura della segnaletica orizzontale, in parte attraverso il progetto denominato "Coros -sicurezza stradale" in associazione con i comuni di Ittiri, Usini, Putifigari e Olmedo. Tuttavia, le risorse sono state sufficienti solo per la messa in opera in parte di via Sassari e parte di via Marconi. La nuova amministrazione ha, quindi, destinato ulteriori risorse del bilancio comunale per completare le due vie principali, per tracciare parcheggi nelle piazze e per completare la segnaletica nelle strade parallele e perpendicolari a quelle principali.

- Le attività di mandato prevedono quale prossimo intervento quello dedicato alle zone periferiche del paese. La programmazione strategica prevede anche interventi che riguarderanno la manutenzione dei marciapiedi, della segnaletica verticale e il posizionamento di specchi in punti strategici del paese.
- Per migliorare la viabilità verranno poste in essere le azioni tese ad effettuare degli interventi volti al collegamento di vie ad oggi limitatamente accessibili. Nonostante la realizzazione della strada che porta all'area de Sas Conzas dove sarà creato un nuovo spazio verde con percorso aromatico e macchia mediterranea, sarà rivalutata l'ipotesi della creazione di un collegamento diretto con piazza della libertà, per poter rendere realmente fruibile quest'area, che attualmente rimarrebbe comunque interclusa e di non facile accesso.
- Relativamente alla sicurezza la nuova amministrazione fin da subito si attiverà per ricostituire il servizio di polizia municipale in forma associata con altri Comuni, talché possa garantirsi un miglior espletamento del servizio e maggiori tutele alla popolazione.
- Al fine di garantire il diritto alla mobilità alle persone con disabilità, sarà redatto un piano organico di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) attraverso il quale saranno censiti e classificati tutti gli ostacoli e gli impedimenti presenti negli spazi pubblici e negli edifici di proprietà comunale, con l'obiettivo di programmare in modo efficiente gli interventi da effettuare partendo da piccole, ma prioritarie azioni e opere, eseguibili nell'immediato (messa a norma delle rampe esistenti, nuovi parcheggi riservati ai disabili, già in fase di realizzazione).

Linee di intervento:

URBANISTICA-DECORO E MANUTENZIONI IN AMBITO URBANO

- Tenuto conto dell'aspirazione, di molti giovani del paese, alla costruzione di una abitazione di proprietà e considerati gli alti costi delle aree edificabili, l'amministrazione si propone di riattivare un progetto per la realizzazione di una nuova area 167 per l'edilizia agevolata.

- Nell'ottica di incentivare il lavoro, riavvieremo il progetto di lottizzazione della Zona Artigianale sita in località Su Piubere.
- In associazione con i comuni di Thiesi, Ittiri e Olmedo si stanno attivando le procedure amministrative per effettuare gli studi di settore, necessari all'adeguamento del PUC al PPR, come previsto dalle normative in materia.
- Un' altro importante obiettivo è quello di rendere il nostro paese più decoroso e accogliente tramite un nuovo arredo urbano. Inizialmente verrà data la priorità all'allestimento della Piazza Alisa e del centro storico e in seguito verranno allestite altre zone del paese.
- la manutenzione del verde pubblico verrà posta in essere, anche attraverso accordi con i cittadini per la cura di particolari aree pubbliche (ad esempio con progetti come "adotta un'aiuola").
- E' prevista l'installazione di nuova cartellonistica che consenta al turista o al visitatore occasionale, di potersi orientare meglio. L'intervento potrà essere fruibile a seguito dell'ingresso del Comune nell'associazione denominata "associazione di comuni dell'itinerario del romanico" (odiernamente all'ordine del giorno dell'assemblea consiliare) che consentirà l'accesso a bandi regionali con finanziamenti ad hoc.
- Particolare attenzione verrà riservata alla valorizzazione del centro storico e del patrimonio architettonico e archeologico, nonché alle aree verdi in particolare ai giardinetti di Piazza della Repubblica, i quali saranno oggetto di un intervento di valorizzazione e arricchimento degli spazi ricreativi, con la previsione di dotarli di apposita pavimentazione antitrauma.
- Per garantire al meglio la sicurezza dei bambini e per la preservazione degli arredi, verrà valutata la possibilità di installare un impianto di video-sorveglianza.

Linee di intervento:

AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

L'Amministrazione pone in primo piano il settore Agricoltura del nostro territorio, sviluppando idee e soluzioni reali e concrete, che possano essere attuative per le aziende agricole.

- Proprio in quest'ottica, verrà considerata l'urgente e critica situazione nella quale versa la nostra viabilità rurale attuando piani di miglioramento e ripristino della percorribilità, gravemente compromessa, delle strade di penetrazione agraria, intervenendo con concretezza nel miglioramento delle condizioni generali di sicurezza.
- Saranno promosse le iniziative indirizzate ad interventi ad ampio raggio nel campo delle energie rinnovabili affinché si ottimizzi e si favorisca il processo di modernizzazione delle aziende agricole .
- L'amministrazione incentiverà la creazione di organizzazioni di produttori settoriali, anche attraverso l'istituto del consorzio.
- In un contesto sociale di consumatori sempre più attenti alla qualità degli alimenti, l'amministrazione intende favorire la diffusione di una nuova cultura alimentare a tutti i livelli coinvolgendo le forze sociali e la scuola. In tale ottica si incentiveranno le attività dedicate alla produzione e vendita dei prodotti locali.
- Oggi, argomenti importanti e legati alla salvaguardia della biodiversità floristica e faunistica, conducono all'individuazione di zone agricole e forestali da inserire all'interno degli elenchi dei Siti di Interesse Comunitario (SIC), aprendo le porte del nostro Comune al recepimento di tutte quelle agevolazioni che la Comunità Europea mette in atto a favore di queste aree.
- Nello specifico, si cercherà di introdurre all'interno di questi elenchi la zona di Pedras Alvas, adiacente al versante fluviale de "Su Riu Mannu", attraverso la stesura di Piani Gestione Siti Natura 2000.
- Verrà rivalutata l'area-parco di Sant'Antonio valorizzandone la rilevanza come punto di aggregazione nel quale le famiglie possano svolgere attività ludiche e sportive in sicurezza.

OBIETTIVO STRATEGICO N.4 PROMUOVERE UNA CULTURA RISPETTOSA DELL'ECOLOGIA E DELL'AMBIENTE

La valorizzazione delle risorse naturali alla dimensione economica, sociale ed istituzionale, è tesa a soddisfare i bisogni delle attuali generazioni, ma non deve compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni.

E' da intendere solo in questo senso la sostenibilità dello sviluppo, che è incompatibile in primo luogo con il degrado del patrimonio e delle risorse naturali, che di fatto sono esauribili, ma anche con la violazione della dignità e della libertà umana, con la povertà ed il declino economico, con il mancato riconoscimento dei diritti e delle pari opportunità. E' opportuno pertanto impegnare l'Amministrazione affinché si attivi in un processo di sviluppo della cultura ambientale che rappresenta nel tempo un cambiamento tale per cui lo sfruttamento

delle risorse, la direzione degli investimenti, l'orientamento dello sviluppo tecnologico e i cambiamenti istituzionali siano resi coerenti con i bisogni futuri oltre che con gli attuali. L'amministrazione in tale contesto si prefigge di svolgere un ruolo attivo nelle politiche di tutela dell'ecologia e dell'ambiente.

Linee di intervento:

Incentivazione alla raccolta differenziata

- Nel ciclo di vita dei materiali, lo scarto è un errore evitabile. Riprogettazione, Riduzione, Riutilizzo, Riciclo, Recupero, Compostaggio dell'umido con operazioni strutturate e programmate a monte, conducono alla drastica riduzione dei rifiuti.

- Nell'ambito di una puntuale pianificazione del ciclo dei rifiuti si andrà a minimizzare il conferimento in discarica dell'indifferenziato. Con tali obiettivi verrà strutturato il nuovo appalto della nettezza urbana che dovrà essere: efficiente nella raccolta differenziata, puntuale e mirato alla riduzione dei costi, con una cura nei dettagli. Ciò costituirà il presupposto per l'inserimento del nostro comune nel circuito virtuoso della gestione associata dell'unione dei comuni del Coros. Il procedimento per il passaggio della funzione di tale servizio all'Unione del Coros è stato immediatamente attivato appena avvenuto l'insediamento e a pochi mesi è già in fase di completamento. Gli obiettivi a cui la nuova compagine amministrativa mira sono: il miglioramento della qualità del servizio, il raggiungimento di percentuali maggiori di RD (Raccolta differenziata) al fine di ottenere le premialità previste dalla RAS, i rimborsi IVA per i servizi, così perseguendo una riduzione delle tariffe finali.

Linee di intervento:

EDUCAZIONE AMBIENTALE, PREVENZIONE e SICUREZZA DEL TERRITORIO

- Altro obiettivo dell'Amministrazione si rinviene nella tutela, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale esistente, attraverso l'educazione ambientale, in un'ottica futura, eticamente orientata ad uno sviluppo sostenibile. Tale obiettivo può essere raggiunto con l'adesione alla campagna di volontariato "Puliamo il Mondo" organizzata da Lega Ambiente con il coinvolgimento di scuole e associazioni locali, progetti scolastici mirati al riutilizzo ed al riciclo di materiali e prodotti di uso comune;

- Sarà, inoltre, opportuno consolidare il rapporto con la Protezione Civile e la Compagnia Barracellare locali. Nei primi mesi del mandato l'Amministrazione ha raggiunto un grande risultato: Per garantire alla Protezione Civile di Uri l'acquisto di una tenda da campo totalmente attrezzata è stato trasferito dal Comune di Uri un considerevole contributo erogato dall'Unione dei Comuni del Coros;

- Nel corso del mandato si provvederà all'aggiornamento del piano di Protezione Civile per la messa in sicurezza degli abitanti del Paese in casi di emergenza e catastrofi naturali.

- Nell'ottica di prevenzione dell'inquinamento cureremo con particolare attenzione la sensibilizzazione dei privati allo smaltimento dell'Eternit.

OBIETTIVO STRATEGICO N.5: POLITICHE DI SOSTEGNO AI GIOVANI E ALLE FAMIGLIE

Le strategie previste per le politiche a sostegno dei giovani hanno come obiettivo principale quello di attivare meccanismi virtuosi in grado di spronare la politica locale affinché tenga conto dei giovani nei vari ambiti in cui essa ne incontra i bisogni (i temi del lavoro, della casa, dell'imprenditorialità giovanile, dell'accesso al credito, ecc.), tali da sostenere un serio ed efficace ricambio generazionale nella nostra Comunità.

Linee di intervento:

POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI E CULTURA

- Uno degli obiettivi primari dell'amministrazione sarà il rilancio e il rafforzamento dell'ufficio dei servizi sociali per riadattare la propria attività secondo standard di qualità a misura di famiglia. La famiglia, infatti, rappresenta una risorsa fondamentale per il presente ed il futuro, per il cui sostegno è necessario il lavoro coordinato di istituzioni pubbliche e volontariato sociale. Analizzare il nucleo familiare implica considerare la comunità a diversi livelli, bambini, adolescenti, giovani, genitori e anziani. Una delle finalità da raggiungere è il soddisfacimento delle diverse esigenze all'interno del nucleo famiglia, ponendo particolare attenzione sui giovani membri della comunità, al fine di garantire ai nostri figli un luogo in cui vivere che offra iniziative, servizi, strutture, spazi verdi confortevoli e sicuri nonché di realizzare progetti volti alla prevenzione e all'approfondimento di tematiche che oggi giorno ci toccano da vicino.

- Per i nostri figli è necessario creare un tavolo d'incontro tra comune e scuola al fine di garantire una migliore organizzazione, che possa rispondere in modo più appropriato alle esigenze delle diverse fasce d'età favorendo la conciliazione dei tempi lavoro/famiglia.

- Promuovere iniziative che possano garantire all'istituto comprensivo Uri Usini di riottenere la dirigenza autonoma di istituto.
- L'Amministrazione si attiverà per garantire il recupero dell'edilizia scolastica e per migliorare gli ambienti nei quali i nostri figli trascorrono gran parte della giornata.
- Garantirà, se necessario anche attraverso nuove forme di gestione - quale la concessione,- la continuità dei servizi per la fascia di età 0-3 anni, attualmente rappresentata dal "Paradiso dei Bambini", ma applicando adeguate politiche tariffarie, affinché tale indispensabile presidio continui ad assicurare un prezioso contributo a sostegno delle famiglie e seguiti a garantire il supporto pedagogico ed educativo ai piccoli utenti.
- Verranno promossi interventi a carattere ludico/ricreativo, potenziando il servizio di ludoteca comunale, anche con iniziative estive differenti in base alle fasce d'età ed alle richieste e attraverso la collaborazione con la parrocchia si potranno creare alternative di carattere didattico/educativo e formativo, includendo attività che stimolino le capacità cognitive dei più piccoli coinvolgendoli con il divertimento.
- Verranno promosse campagne di sensibilizzazione alla popolazione all'utilizzo del "centro famiglia e comunità". In tale contesto viene messa a disposizione delle famiglie, in forma completamente gratuita, la competenza di specialisti quali psicologi, educatori, assistenti sociali, al fine di superare i primi conflitti familiari ed imparare a gestirli.
- Verranno sensibilizzati i comuni limitrofi ad organizzare tavoli di confronto con aziende di trasporto pubbliche e private, per tutelare le esigenze dei pendolari e per distribuire in modo equo le tratte, comunque recentemente ridotte.
- Sempre grazie alla collaborazione fra amministrazione, istituzioni e associazioni sarà possibile creare una rete di progetti sulla legalità da affiancare a quello già esistente relativo al sostegno della genitorialità, volto al recupero e alla prevenzione legata ad una serie di tematiche oggi attuali.
- Verrà dedicato, soprattutto per la fascia d'età adolescenziale e giovanile, un centro di aggregazione, - da realizzare attraverso la collaborazione tra pubblico e privato (come l'Oratorio L. 206/2003; L.R.4/2010) che potrebbe agevolare e favorire la partecipazione del Comune di Uri al Programma del Servizio Civile Nazionale, impiegando gli stessi operatori al fianco dei volontari già presenti in tali attività, che sia mirato alla socializzazione e all'integrazione con un momento dedicato allo studio e al recupero scolastico.
- Per migliorare la vita dell'intera comunità andando incontro a diverse esigenze, con un occhio di riguardo per gli anziani, l'amministrazione vuole porre in essere le seguenti linee di intervento:
 - 1- creare occasioni di formazione in collaborazione con le associazioni, in modo da sensibilizzare i giovani al volontariato, istruendoli contemporaneamente su ruoli e attività delle rispettive associazioni.
 - 2- Potenziare il servizio bibliotecario comunale allestendo spazi di lettura all'esterno e completando il progetto di digitalizzazione dell'Archivio Storico Comunale, al fine di rendere accessibile all'utenza la documentazione presente ed incentivando chi fosse interessato alla pubblicazioni di testi relativi al paese e alla sua storia.
 - 3- Permettere ai giovani, anche attraverso l'interazione con gli anziani, di riscoprire la nostra cultura, la nostra storia e le nostre radici.
 - 4- Creare una brochure informativa dei servizi attivi sia a livello comunale che del paese, con l'obiettivo di avvicinare ai servizi predetti i cittadini/e residenti di Uri e favorire una maggiore flessibilità e fruibilità nell'accesso, limitando in tal modo, al minimo le risorse economiche impiegate, le difficoltà di utilizzo che risulteranno alla portata di tutti.
 - 5- Promuovere la valorizzazione del ruolo degli anziani, stimolandoli tramite il coinvolgimento degli stessi, in attività utili per la comunità con figure come il "Nonno Vigile".
 - 6- Ripristinare il servizio di assistenza domiciliare integrata rivolto a persone non autosufficienti, potenziando in particolare l'attivazione dei servizi di prelievi a domicilio in collaborazione con l'ASL;
 - 7- Risulterà, inoltre, opportuno ripristinare nel proprio bilancio di previsione un fondo da destinare all'associazione AVIS, necessario per garantire la continuità del servizio alle persone che seguono la terapia anticoagulante, ed estendendo tale servizio anche a coloro che necessitano di un semplice prelievo.
 - 8- Sarà, inoltre, necessario nel porre in sicurezza il proprio bilancio di previsione con il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa, consentire anticipazioni di somme alle famiglie sui contributi della R.A.S. , che sistematicamente pervengono all'Ente con notevole ritardo, tutto ciò al fine di fronteggiare le esigenze legate ai problemi patologici (leggi 104/92, 162/98, "ritorno a casa").
 - 9- E' nei propositi dell'Amministrazione, in collaborazione con i servizi sociali, intervenire al miglioramento delle carenze nei settori sopra elencati e soprattutto alla ricerca di sistemi innovativi che

possano migliorare il tessuto economico e sociale della nostra comunità, seguendo con doverosa attenzione tutte le opportunità di finanziamento a valere sulla legislazione europea, nazionale e regionale in materia.

Linee di intervento:

ASSOCIAZIONISMO, TURISMO E SPORT

· Un'esigenza di grande importanza sotto il profilo organizzativo dell'associazionismo è quella di dare nuovo impulso all'organo della Consulta delle Associazioni dando la possibilità anche ai vari gruppi, non riconosciuti come associazioni in ambito regionale, di partecipare alle assemblee. Proprio per questo nell'arco di pochi mesi la consulta è stata convocata diverse volte per organizzare diversi eventi e con grande riscontro. Grazie alla Consulta si potrebbe inoltre promuovere, all'interno dei gruppi giovanili lo spirito di collaborazione, per favorire una crescita sociale e culturale anche attraverso la promozione e la gestione di manifestazioni collegate ad eventi regionali e nazionali. In tale frangente un importante ruolo potrebbe essere detenuto anche dalla Consulta Giovanile, che in altri contesti offre ausilio all'ente locale organizzando e gestendo una serie di servizi, risultando per tali ragioni grande risorsa, da cui l'intera comunità potrebbe trarre beneficio.

· Valorizzare il patrimonio naturalistico, architettonico e archeologico dell'intero territorio comunale (come il bacino artificiale del Cuga, Chiese, Nuraghi, Domus de Janas e Dolmen) con manifestazioni culturali, sportive, ecologiche e di promozione turistica, aderendo inoltre a progetti per la realizzazione di "itinerari tematici" attualmente finanziabili con il POR FSE 2014-2020.

· Il paese che la comunità urese vuole e che questa amministrazione intende interpretare, è quello che mette al centro di tutte le scelte la qualità della vita. Viene riconosciuto allo Sport un ruolo fondamentale nella nostra società, specie nell'educazione e nella formazione dei più piccoli, sia come forma di svago che per l'allenamento fisico degli adulti. Si ritiene, pertanto, di fondamentale importanza migliorare le offerte sportive integrando attività al femminile. Per raggiungere tale scopo non si può prescindere da due elementi fondamentali, prime fra tutte la comunicazione e la collaborazione fra Amministrazione ed Associazioni Sportive.

· Verranno sopportate e favorite le associazioni già costituite e quelle che si costituiranno che vorranno valorizzare il territorio Urese anche attraverso l'individuazione di piste e sentieri naturali, con lo scopo di incentivare il turismo sportivo e naturalistico. Secondo elemento, ma altrettanto importante, è la presenza di strutture adeguate che possano ospitare gli sport che l'amministrazione si prefigge di promuovere.

· Saranno necessari, per dette finalità, una serie di interventi fra cui il posizionamento del manto sintetico presso il campo sportivo "Ninetto Martinez" e la sistemazione dell'area circostante, adeguandolo ai canoni dettati dalla F.I.G.C.. A tal riguardo, fin da subito, l'amministrazione neo eletta si è attivata e in pochi mesi sono state poste in essere le procedure amministrative per conferire l'incarico a un ingegnere per la redazione del progetto, recentemente approvato dal CONI. Nell'ambito del procedimento complesso risulta formalizzata l'istanza di finanziamento a tasso zero (o comunque agevolato) aderendo all'iniziativa del credito sportivo, che consentirà un risparmio in termine di interessi rispetto a un mutuo ordinario.

· Saranno effettuati interventi di manutenzione degli impianti esistenti e sarà valutata inoltre la possibilità di crearne di nuovi sempre nell'intento di aumentare l'offerta dei possibili sport da praticare.

· Al fine di coordinare la promozione dei vari sport e la gestione delle strutture e degli impianti sportivi, sarà promossa la creazione di una nuova commissione, più ampia e rappresentativa, delle varie associazioni sportive, attraverso la quale si cercherà di raggiungere l'obiettivo di regolamentarne l'uso.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

- Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 è stata approvata il 23/12/2016;
- Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale;

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

CONSIDERAZIONI GENERALI INTRODUTTIVE

Come già verificatosi in passato le previsioni di entrata e di spesa vengono elaborate in un quadro normativo estremamente complesso e mutevole. In tale contesto, l'impegno primario dell'Amministrazione, teso al mantenimento della buona qualità dei servizi essenziali dell'Ente ed al contenimento il più possibile della pressione tributaria, non può che essere sempre più difficile e gravoso da attuare. Una agevolazione, in termini gestionali, deriva sicuramente dall'art. 57 comma 2 del DL 124/2019 conv. che, alle lettere b) e c) ha abrogato, a partire dall'anno 2020: • i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010); • i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto legge 78/2010); • il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DL 78/2010); • i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010); • i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010); • i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012).

Poiché ciascun Ente, in funzione di obblighi e/o di scelte di programmazione, decide in quali missioni allocare le proprie disponibilità, non tutte le missioni compaiono nel bilancio. Per le sole missioni a cui sono stati allocati importi a bilancio, viene riportata la definizione prevista dal Glossario COFOG. Di seguito i principali obiettivi per ciascuna missione attiva:

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE:

La Missione è relativa all'esercizio delle funzioni afferenti agli organi istituzionali, alla segreteria, al personale ed all'organizzazione, alla gestione economica, finanziaria e tributaria, alla gestione del patrimonio e del demanio, all'esercizio delle funzioni demografiche. Rientrano nel programma tutte le attività del Servizio di segreteria comunale/organi istituzionali/gestione giuridica del personale, del Servizio demografico (riconducibile nell'ordinamento interno dell'Ente ai Servizi alla persona), del Servizio finanziario/tributi e del Servizio tecnico limitatamente alla gestione "patrimonio" e "ufficio tecnico".

Programma POP_0101 - Organi istituzionali

Programma POP_0102 - Segreteria generale

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Assicurare il regolare funzionamento degli organi istituzionali elettivi, garantendo ai componenti degli stessi l'esercizio dei diritti e delle prerogative del mandato in ossequio alle norme del TUEL; assicurare l'attività di comunicazione istituzionale attraverso il sito istituzionale dell'Ente; assicurare la massima trasparenza dell'attività amministrativa attraverso l'aggiornamento della Sezione Amministrazione trasparente e la redazione, all'interno del Piano di prevenzione della corruzione, della sezione dedicata alla trasparenza. Si provvederà curare l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, adottato dall'Ente in ossequio a quanto previsto dalla Legge n. 190/2012 e s.m.i., provvedendo anche all'aggiornamento annuale dello stesso; provvedere alla gestione operativa dei controlli interni in conformità alle norme regolamentari in materia; assicurare il funzionamento del servizio di segreteria comunale e lo svolgimento da parte del segretario comunale, oltre che delle funzioni in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli interni, anche delle funzioni gestionali in materia di organi istituzionali, affari generali e gestione giuridica del personale, nonché delle funzioni

peculiari consistenti nell'assistenza e consulenza giuridica agli organi dell'Amministrazione e nella sovrintendenza, verifica e coordinamento dell'attività dei servizi.

Gestione del protocollo. Mantenimento degli attuali standard di gestione del protocollo e la sostituzione dell'addetta all'ufficio di staff, nei casi di assenza, nella collazione e pubblicazione delle deliberazioni.

Programma POP_0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, economato, personale.

Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Assicurare il regolare svolgimento dell'attività di programmazione, controllo e rendicontazione finanziaria, dell'attività di gestione e di riscossione dei tributi e del servizio di economato, provvedere alla gestione contabile e previdenziale del personale, curare i rapporti con la Tesoreria comunale. Il Servizio Tributi continuerà a farsi carico di tutti gli adempimenti relativi:

- all'applicazione della Nuova IMU introdotta dalla Legge 160/2019 e disciplinata dallo specifico regolamento allegato alla deliberazione del Bilancio 2020/2022. A questo si aggiungono tutte le ricadute derivanti dalla riforma del sistema di riscossione degli Enti locali introdotto dalla medesima legge 160/2019 s.m.i..
- a garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale.

Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Si continuerà nell'opera di verifica dello stato degli immobili comunali per la manutenzione di tutti quelli che ad oggi non hanno ancora subito interventi di ammodernamento e messa in sicurezza.

Aggiornamento degli inventari.

Verifica dei beni effettivamente strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente.

Individuazione e valorizzazione dei beni suscettibili di dismissione o alienazione, redazione dei relativi studi di fattibilità.

Conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, relativamente all'adeguamento degli immobili in termini di sicurezza, efficienza energetica e accessibilità da parte degli utenti.

Gestione patrimoniale volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, anche mediante la dismissione e l'alienazione dei beni.

Razionalizzazione e ottimizzazione gestionale dei beni strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente e dei beni locati, concessi o goduti da terzi.

Provvedere al pagamento delle utenze, all'acquisto di beni e prestazioni di servizi per il regolare funzionamento dell'ufficio tecnico, assicurare la corretta e necessaria assistenza in forma di progettazione esterna e di controllo di esecuzione delle opere e degli interventi programmati

Tanti sono i lavori che devono essere intrapresi per migliorare e completare le opere pubbliche esistenti nel paese e con la relativa manutenzione per soddisfare le esigenze della collettività, come rendere il paese più agibile attraverso la realizzazione di infrastrutture P.E.B.A..

Programma POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

L'emissione della carta di identità elettronica (CIE) ha comportato un notevole cambiamento in termini di servizi offerti al cittadino: la carta sarà infatti implementabile con tutte le informazioni relative al cittadino stesso, consentendo un ulteriore passo verso lo snellimento dell'attività amministrativa. E' stata perfezionata

la migrazione della banca dati anagrafica dell'A.N.P.R. (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) ai sensi di quanto previsto dal DPCM n. 109 del 2013, che è allocata presso il Ministero dell'Interno. Tale ANPR ha sostituito le banche dati anagrafiche, compresa quella relativa all'AnagAire- cittadini italiani residenti all'estero. A decorrere dall'anno 2015 sono aumentate le competenze ed il carico di lavoro dell'Ufficio di Stato Civile a causa delle nuove competenze attribuite con la legge 162/2014, in materia di gestione procedimenti di separazione e divorzio. Con l'entrata in vigore della Legge n. 76/2016 ad oggetto "regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze", entrata in vigore a decorrere dal 5 Giugno 2016 inoltre, le competenze dell'Ufficio di Stato civile si sono ulteriormente incrementate: infatti a seguito dell'emanazione delle circolari applicative in materia, da emanarsi a cura del Ministero dell'interno, l'ufficio dovrà gestire anche i nuovi procedimenti di unioni civili e accordi di convivenza. A seguito dell'entrata in vigore a gennaio del 2018 della legge n. 2019/2017 sulle D.A.T. (disposizioni anticipate di trattamento) il cittadino ha la possibilità di dichiarare anticipatamente a quali tipi di trattamento sanitario essere sottoposto in caso di malattia. Pertanto le incombenze dell'Ufficio di Stato Civile sono ulteriormente aumentate: occorre infatti che l'Ufficiale di Stato Civile riceva anche queste dichiarazioni, che conserva in apposito registro.

Nel mese di gennaio 2020 è stato emanato il decreto in ordine all'attuazione del registro nazionale per le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) rendendo così pienamente operativo quanto disposto dalla legge 22 dicembre 2017, n. 219. L'Ufficio dovrà quindi gestire anche l'inserimento delle DAT nel registro Nazionale, collegandosi ad apposita piattaforma on line.

L'obiettivo del 2021 si propone di garantire il completo assolvimento delle attività inerenti la gestione delle elezioni l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale. L'attività dell'ufficio Elettorale è legata al rispetto della rigida tempistica fissata dallo scadenziario imposto dalle revisioni e alle mansioni derivanti dalla gestione della sottocommissione elettorale mandamentale, oltre a tutte le incombenze derivanti dalla eventuale convocazione dei comizi elettorali.

POP_0111 - Altri servizi generali

Rientrano nel programma:

- 1) il servizio di manutenzione hardware e software;
- 2) il servizio di custodia dei cani randagi.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana e perseguire politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Tale obiettivo potrà essere raggiunto anche attraverso l'impiego di sistemi di videosorveglianza installati nell'ambito del territorio comunale;

Accertamenti e controlli sull'abbandono dei rifiuti – Obiettivo contenuto nel Piano di prevenzione della corruzione 2020/2022. L'obiettivo consiste: nell'effettuazione di controlli ogni 15 giorni su tutta l'area urbana e, in particolare, presso i Cimiteri e nelle Aree cimiteriali all'interno e all'esterno per verifiche di carattere edilizio e sull'abbandono dei rifiuti. La Polizia locale dovrà redigere dopo ogni singolo controllo le relazioni sui controlli eseguiti da trasmettere al Responsabile dell'Area tecnica e per conoscenza al Responsabile Area Finanziaria-Amministrativa.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Particolare attenzione sarà posta, ai rapporti con le istituzioni scolastiche e si cercherà di trovare risposte, con progetti specifici, al fenomeno della dispersione scolastica. Costante monitoraggio dei servizi scolastici erogati. Garantire il diritto allo studio, provvedendo a intervenire con sussidi di carattere economico e materiale nei casi di minori in difficoltà. Garantire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap. Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia, le associazioni e gli enti presenti sul territorio. L'obiettivo rimane quello di mantenere quantitativamente e qualitativamente i servizi resi alla popolazione scolastica al fine di impedire fenomeni di "migrazione" verso altri Istituti.

La missione comprende anche l'intervento di efficientamento energetico dell'edificio della scuola elementare i cui lavori sono iniziati nel 2020.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

La Cultura è un bene comune che deve essere accessibile a tutti.

Continueremo ad operare a fianco alle varie associazioni che da anni impegnano il loro tempo, le loro idee e le loro capacità per valorizzare il paese, costruendo un tavolo di confronto.

E' stato avviato un proficuo dialogo con alcuni comuni vicini, facenti parte dell'Unione di comuni del Coros, per fare rete e realizzare una programmazione culturale territoriale intelligente che eviti sovrapposizioni sterili e che permetta di innalzare il livello qualitativo dell'offerta culturale. Il primo progetto, già avviato, e che si intende portare avanti con convinzione è la rassegna Mai Più, contro la violenza sulle donne.

Saranno promosse tutte le iniziative che potranno favorire la collaborazione tra Cultura e Scuola, determinante nella formazione dei futuri cittadini. Verranno proposti alla scuola incontri, dibattiti e laboratori per discutere temi inerenti l'educazione civica e il vivere nella collettività con l'intento di sensibilizzare gli alunni verso comportamenti di rispetto del prossimo e del bene pubblico.

Il procedimento relativo alla concessione di contributi terrà conto di quanto disposto in merito della Corte dei Conti sezione Lombardia PAR. 146/2019. La Corte dei Conti nel parere precisa che le contribuzioni di denaro debbano essere sostenute da una solida giustificazione e da un'adeguata rendicontazione delle iniziative svolte - relativamente alle spese sostenute e agli obiettivi posti alla base delle iniziative, che devono essere riconducibili ai fini che l'ente intende perseguire. Non ritiene, invece, che possano essere sovvenzionati maggiori spese rispetto a quelle documentate. Ne deriva, pertanto, che un'elargizione di denaro possa essere erogata tenendo conto delle modalità di utilizzo delle risorse pubbliche spese, non solo attraverso l'apprezzamento dei processi decisionali ed operativi adottati in concreto, ma anche

attraverso una idonea documentazione giustificativa a supporto, “..fermo restando che mai vi potrà essere una discrasia tra le entrate e le spese”.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano anche nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Istituzione di percorsi riabilitativi in favore di minori e giovani adulti in carico all'USSM (Ufficio Servizio Sociale Minorenni). Il comune di Uri ha stipulato la convenzione con l'ufficio di servizio sociale dei minorenni di Sassari e il privato sociale al fine di sostenere percorsi evolutivi dei minori e giovani adulti attraverso la partecipazione ad attività lavorative atte a favorire l'acquisizione di competenze sociali, relazionali e tecniche.

La realizzazione del servizio mira, dunque, a perseguire i seguenti obiettivi:

- Promuovere l'acquisizione di competenze specifiche nel campo del giardinaggio e dell'agricoltura, attraverso l'affiancamento esperto alla sperimentazione pratica da svolgersi negli spazi verdi presenti all'interno del Comune di Uri;
- Facilitare la socializzazione tra i ragazzi beneficiari, potenziare le loro capacità comunicative e relazionali, attraverso la partecipazione alle attività individuali e di gruppo.
- Promuovere il rispetto delle regole in relazione ai compiti assegnati, individuali e di gruppo.
- Promuovere modalità di intervento innovative nella comunità urese.

Concessione sala prove e registrazione musicale. Concessione in uso della sala prove e registrazione musicale, dotata della strumentazione di base, ubicata presso il Centro di aggregazione sociale.

Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento e di aggregazione sociale, al fine della più ampia promozione dell'attività sportiva.

Promuovere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini, indipendentemente dalle fasce di età.

Procedere a un programma di controllo e manutenzione delle strutture sportive comunali

Predisposizione e attuazione di un programma di adeguamento riqualificazione e ammodernamento degli impianti sportivi, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico.

Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli.

Affidamento in concessione della gestione del campo di calcio comunale e relative pertinenze.

La procedura è finalizzata ad individuare, attraverso l'istituto della concessione, un soggetto in grado di garantire un utilizzo ottimale del campo di calcio comunale e relative pertinenze, per realizzare le seguenti finalità di rilevante interesse pubblico:

- concorrere in modo determinante alla fruizione della struttura e al potenziamento della pratica sportiva con finalità sociali e aggregative;
- realizzare, in applicazione del principio di sussidiarietà delineato dall'art. 118 della Costituzione, una gestione dei servizi a valenza sociale, con la collaborazione dei soggetti gestori e utilizzatori;
- ottenere una conduzione economica dell'impianto sportivo, con oneri proporzionalmente ridotti a carico dell'Amministrazione e dei fruitori della struttura;
- salvaguardare e implementare il patrimonio degli impianti e delle aree sportive;
- improntare l'uso degli impianti sportivi alla massima fruibilità da parte di cittadini, associazioni e società sportive, federazioni, enti di promozione sportiva e scuole, per la pratica di attività sportive;

- ottenere una conduzione efficiente ed efficace dell'impianto;
- promuovere proposte finalizzate alla gestione sostenibile degli impianti e alla valenza sociale della gestione.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Collaborazione e gestione del contributo per la manifestazione denominata Sagra del carciofo

Gestione associata servizio "Marketing territoriale e promozione turistico-culturale del Coros". L'obiettivo di una gestione associata dei servizi di "Marketing territoriale e promozione turistico-culturale del Coros" è quello di consentire ai comuni aderenti di poter programmare e condividere azioni di sviluppo locale aggiuntive e integrative rispetto alle azioni singole, individuando un programma annuale e pluriennale di interventi da realizzare mediante fondi comunali trasferiti all'Unione e integrati da fondi stanziati dalla stessa Unione a valere sui trasferimenti regionali e per la gestione in forma associate di funzioni e servizi.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Gestione del patrimonio manutenzione generale degli immobili comunali cura igiene e decoro urbano Verranno garantiti piccoli interventi di manutenzione e conservazione del patrimonio immobiliare dell'ente garantendo in modo efficace ed efficiente le migliori condizioni organizzative in tema di tutela e di riduzione dei rischi durante l'esecuzione dei compiti assegnati.

Contributi ai comuni per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche.

Con Decreto 14.01.2020 del capo dipartimento per gli affari interni e territoriali del ministero dell'interno ad oggetto "*Contributi ai comuni per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche*", il Comune di Uri è risultato beneficiario per il 2020 di un finanziamento di € 50.000,00 ai sensi dell'art.1, comma 29, della Legge 27.12.2019, n. 160 "*Bilancio di previsione dello Stato – anno 2020 e bilancio pluriennale 2020-2024*". Tale legge prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche prevedendo, tra l'altro, interventi di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica. Il Ministero ha posto dei termini per la progettazione e realizzazione dell'opera, oltre che per la spendita e rendicontazione delle somme. L'obiettivo consiste nella realizzazione dei lavori, nella richiesta e rendicontazione delle somme entro i termini ristretti imposti dal Ministero dell'Interno.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE : Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi

inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Tutela dell'ambiente sia attraverso interventi diretti di pulizia e di bonifica di aree su cui si verificano abbandoni di rifiuti, sia attraverso la vigilanza sul corretto espletamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti stessi

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Provvedere alla manutenzione delle strade.

.MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
------------------	-----------	-------------------------------

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Convenzione con la Protezione Civile di Uri.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE : Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento del servizio educativo territoriale. Il servizio educativo territoriale (Set) rappresenta un servizio fondamentale per le famiglie ed i minori in situazioni di fragilità socio-economica e culturale, imprescindibile per valutare e monitorare i nuclei familiari che necessitano di sostegno per sviluppare e potenziare le competenze genitoriali ed educative, evitare situazioni di rischio e pregiudizio per i minori. Ci si prefigge:

- Di potenziare i progetti del servizio educativo territoriale tutt'ora in essere ed attivare mediante l'impiego di risorse comunali, del Plus e dei fondi Pon, nuovi progetti di Set.

- Di monitorare costantemente i progetti Set mediante colloqui di valutazione (pre-assesment – verifica in itinere e finale) costanti con i minori, le famiglie e la rete dei servizi del territorio.
- Di monitorare costantemente sul piano organizzativo e gestionale le risorse utilizzate al fine di permettere l'attivazione tempestiva di nuovi progetti Set su iniziativa del servizio sociale o su richiesta dell'Autorità giudiziaria.

Progetti di integrazione socio sanitaria – attivazione progetti di disabilità grave e progetti ritornare a casa. Il comune di Uri si prefigge di:

- garantire la programmazione integrata, la progettazione e implementazione della pluralità degli interventi in favore delle persone affette da disabilità, parziale e totale non autosufficienza e stato terminale della propria vita;
- supportare l'autonomia residua delle persone beneficiarie e alleviare il carico di cura dei caregiver;
- promuovere la domiciliarità degli interventi.
- evitare interventi istituzionalizzanti e totalizzanti, quali gli interventi in strutture socio sanitarie e strutture sanitarie a media ed alta intensità assistenziale.

Costruzione di reti condivise per l'erogazione dei servizi comunali, regionali e statali. Caricamento, monitoraggi e verifica dei dati sulle piattaforme Inps, Sisar, Icaro, Sipso, ItScheff, ecc, di tutti gli interventi erogati dall'area socio culturale e pubblica istruzione in favore degli utenti del servizio (minori, disabili, famiglie) al fine di implementare la costruzione di reti condivise per l'erogazione dei servizi comunali, regionali e statali.

Reddito di cittadinanza progettazione e valutazione. Informazione alla cittadinanza, valutazioni iniziali, progettazione, monitoraggio progetti e caricamento dati sulla Piattaforma Ge.Pi.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Il governo ha varato il decreto che ripartisce tra i Comuni delle aree interne e montane italiani 210 milioni di euro per il sostegno alle attività produttive dei territori. 3.101 Comuni saranno beneficiari, per un totale di 4.171.667 abitanti italiani coinvolti. I Comuni potranno utilizzare il contributo per sostenere economicamente piccole e medie imprese del proprio territorio, attraverso contributi a fondo perduto per spese di gestione, sostegni alla ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento, innovazione e contributi a fondo perduto per acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature, opere murarie e impiantistiche. Il Comune di Uri risulta tra i beneficiari ed il contributo risulta pari ad € 49.263,00 per l'anno 2020, e ad € 32.842,00 per gli anni 2021 e 2022.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE :Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE : Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

Elenco delle missioni e programmi come da allegato "M" – Allegato 14 al D.Lgs. 118/2011 MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti 2001 Programma 01 Fondo di riserva 2002 Programma 02 Fondo svalutazione crediti 2003 Programma 03 Altri fondi

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

POP_2001 - Fondo di riserva

1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. (comma aggiunto dall'art. 3, comma 1, lettera g), legge n. 213 del 2012).

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

POP_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata. Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi

precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata) Il fondo crediti di dubbia esigibilità sarà iscritto al bilancio 2016 a garanzia delle entrate che possono presentare riscossioni non certe e sarà calcolato sulla base dei principi contabili DPCM28/12/2011.

POP_2003 - Altri fondi

Fondo indennità fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - punto 5.2 lettera i) è stato costituito apposito "Fondo spese per fine mandato del Sindaco" che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione al pari degli importi già allocati negli anni precedenti. Anno per anno le somme stanziate a questo fine confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo che sarà applicata a bilancio nell'esercizio 2021 durante il quale l'indennità di fine mandato dovrà essere corrisposta al Sindaco. Analogo procedimento sarà adottato per il successivo mandato decorrente dal medesimo anno.

Fondo rinnovi contrattuali

Atteso che l'ultimo CCNL per i dipendenti degli Enti Locali copre il biennio 2016/2018 ed in conformità con quanto espresso all'art. 1 commi 436-441 della L. 145/2018, è stato allocato a Bilancio, a partire dall'anno 2019, un apposito fondo al fine porre a carico del bilancio i futuri oneri derivanti dai rinnovi contrattuali. 75 Il fondo era stato inizialmente quantificato secondo le percentuali risultanti dalla Relazione tecnica all'art. 34 DDL di bilancio 2019 e, con il presente bilancio, viene aggiornato in base a quanto emerso dalla Relazione tecnica al DDL di bilancio 2020 che all'art. 1 comma 127 del testo definitivo (L. 160/2019) ha incrementato (per le annualità 2020 e ss.) gli oneri per la contrattazione collettiva nazionale previsti dall'art. 1 comma 436 della Legge 145/2018. Le somme allocate nel Fondo vanno annualmente a confluire nell'avanzo accantonato che verrà applicato a bilancio dopo la stipula della nuova contrattazione collettiva nazionale al fine di garantire la copertura finanziaria degli arretrati dovuti per le annualità già trascorse.

Fondo spese potenziali

Il Servizio Finanziario non ha ricevuto dagli altri Servizi comunali alcuna segnalazione circa la sussistenza di debiti fuori bilancio o di fattispecie costituenti passività potenziali. Pertanto nessuna somma è stata allocata per il triennio 2021/2023 a titolo di fondo per passività o spese potenziali. Analoga verifica sarà successivamente ripetuta in concomitanza con le future pratiche di variazione di bilancio.

Fondo garanzia per i ritardi nel pagamento dei debiti commerciali

La legge n. 160/2019, ai commi 854 e 855, ha rinviato all'anno 2021 l'obbligo di cui all'art. 1 comma 859-e ss della Legge 145/2018. Secondo tale norma i Comuni aventi un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 4 D.Lgs. n. 231/2002), devono istituire un apposito Fondo di garanzia debiti commerciali (proporzionato secondo le disposizioni del comma 862), destinato a confluire nella quota libera del risultato di amministrazione al termine dell'esercizio. Il Comune di Uri, al termine dell'esercizio 2019 è risultato in regola con le tempistiche di pagamento ed analoga situazione si sta concretizzando nell'anno 2020. Pertanto nello schema di D.U.P. 2021/2023 si è ritenuto di non dover prevedere la costituzione di alcun fondo, ferme restando le dovute verifiche che verranno effettuate a fine del corrente anno.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.

Elenco delle missioni e programmi come da allegato “M” – Allegato 14 al D.Lgs. 118/2011

MISSIONE 50 Debito pub5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento anche al fine del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

POP_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

POP_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

La rinegoziazione dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti, determina la corresponsione, dal 30 giugno 2021 fino alla scadenza, di rate semestrali costanti posticipate (comprehensive di quota capitale e di quota interessi), calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione (piano di ammortamento c.d. “francese”). Gli enti locali possono utilizzare fino al 2023, senza alcun vincolo di destinazione, i risparmi di linea capitale derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui ai sensi del vigente articolo 7, comma 2, del dl n. 78/20153, da ultimo modificato dall'articolo 57, comma 1-*quater*, del dl 124/2019.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

DESCRIZIONE DELLA MISSIONE: La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”Elenco delle missioni e programmi come da allegato “M” – Allegato 14 al D.Lgs. 118/2011 001 Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

Negli anni passati l'ente non ha mai fatto ricorso alle anticipazioni di cassa. L'Ente ha come obiettivo di non ricorrere ad anticipazioni per gli anni di mandato.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Elenco delle missioni e programmi come da allegato “M” – Allegato 14 al D.Lgs. 118/2011

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

9902 Programma 02 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro, secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria, in base al quale rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni ex art. 58 della Legge n. 133/200 per il Triennio 2021-2023 sarà approvato con deliberazione di Giunta Comunale e inserito nella nota di aggiornamento ai DUPs.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

La ricognizione effettuata dal Servizio Amministrativo Finanziario in merito agli organismi, enti strumentali e società da inserire nel Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) secondo i criteri stabiliti dal Decreto Legislativo nr 118/2011 e dal Principio Contabile 4.4 ha comportato i seguenti risultati:

ENTI CONTROLLATI nessuna

SOCIETA' CONTROLLATE nessuna

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

il piano triennale 2021/2023, per la razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche, in applicazione dell'art. 16 del D.L. 98/2011 (convertito in L. 111/2011), verrà approvato con deliberazione di Giunta Comunale e inserito nella nota di aggiornamento ai DUPs.